

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDI

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00378015

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC demoetnoantropologico

CTG - Categoria MUSICA STRUMENTALE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Concerto di campane #a tastiera# Tribogna 1995

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo attuale

OGDN - Denominazione Concerto di campane

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico scheda di insieme

OGM - Modalità di individuazione documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione archivio

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSES - Specifiche tipo relazione Correlazione di contesto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0700000000

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di rilevamento

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Liguria

PRVP - Provincia GE

PRVC - Comune Tribogna

PRE - Diocesi	Genova
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Chiesa di San Martino
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	08/07/1995
CA - OCCASIONE	
CAC - Occasione civile	si
CAO - OCCASIONI	
CAOI - Occasione indeterminata	si
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
CUSN - Note	<p>#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne. Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" del campanaro ligure che suoni a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.</p>
DA - DATI ANALITICI	
	Marco Garbarino esegue un concerto di campane presso la Chiesa di

DES - Descrizione

San Martino a Tribogna, in provincia di Genova. Il concerto è composto da dieci campane accordate secondo la scala di mib maggiore, con le seguenti note: “mib3”, “fa3”, “sol3”, “lab3”, “sib3”, “do4”, “re4”, “mib4”, “fa4” e “sol4”. Garbarino utilizza la tecnica #a tastiera# con i #pestelli# ed esegue quindici brani. Il concerto inizia con due brani dal titolo sconosciuto. Il primo, in tempo binario e di carattere allegro, segue questa struttura: A x2 - B x2 - A - B - A - B x2 - A. Il secondo brano (00:04:30), anch'esso in tempo binario e di carattere vivace, è strutturato così: A x2 - B x2 - A - variazione su B x2 - A. Successivamente, Garbarino esegue “La Cesarina” (00:07:15), una mazurca composta da Cesare Pezzolo, solitamente eseguita con l'organetto. La versione per campane segue la struttura: A x2 - B x2 - A - B x2 - A. Al minuto 00:10:15, il campanaro esegue una mazurca intitolata “Mazurca della Nonna”, con la struttura: A - B - A - B. Il concerto prosegue con quattro brani senza titolo. Al minuto 00:12:15, viene eseguito un brano in tempo binario e di carattere vivace, con la struttura: A x2 - B x2 - C x2 - A - B - C. Al minuto 00:16:45, un altro brano vivace, sempre in tempo binario, segue la struttura: A x2 - B x2 - A - B. Al minuto 00:19:20, un brano in tempo binario e dal carattere più moderato segue la struttura: A x2 - B x2 - C x2 - A - B x2. Al minuto 00:23:00, viene eseguito un brano vivace in tempo binario, con la struttura: A x2 - B - A - B. Successivamente, Garbarino esegue “La luna nel Rio” (00:26:10), un brano scritto dal trio Marshall, Testoni, Panzeri (Belen Marshall, Gian Carlo Testoni, Mario Panzeri) e reso celebre nel 1954 da Marisa Brando, e successivamente da Natalino Otto e Claudio Villa. Garbarino ripropone prima il secondo tema della versione originale, seguito dal primo tema caratteristico della canzone. Il tema iniziale viene poi ripreso, seguito da una ripetizione del tema principale. Segue una suonata in tempo ternario e di carattere moderato, senza titolo, (00:30:05) strutturata come segue: A x2 - B x2 - C x2 - A - B - C - B. Al minuto 00:33:10, viene eseguito un brano in tempo binario e di carattere allegro, con la struttura: A x2 - B - variazione su A x2 - B. Il successivo brano è una riduzione per campane della canzone “Les enfants du Pirée” (00:35:25), nota per essere stata interpretata dalla cantante francese Dalida. La canzone è stata composta del compositore greco Mános Hadjidákis per il film “Jamais le dimanche” di Jules Dassin del 1960 e, interpretata per la prima volta nella versione originale in lingua greca da Melina Mercouri, è stata poi incisa sempre nel 1960 da Dalida nella versione francese; la canzone ha ottenuto nel 1961 l'Oscar alla migliore canzone originale. La versione di Garbarino alterna il tema delle strofe con quello del ritornello, ripetuto due volte. Al minuto 00:37:47, si odono sette rintocchi, seguiti dall'esecuzione della Tarantella “Do Balin” (00:38:05), composta da Carlo Carpeneto. La struttura è la seguente: A x2 - B x2 - C - A - coda. Il penultimo brano è una riduzione per campane di “Vitti 'na crozza” (00:40:05), una celebre canzone popolare siciliana musicata da Franco Li Causi nel 1950. Garbarino ripete due volte il tema principale, seguito da un secondo tema estraneo alla melodia originale, anch'esso ripetuto due volte, e conclude riprendendo il primo tema seguito dal secondo. Il concerto si chiude con “Il Carnevale di Venezia” (00:42:33), un tema melodico popolare reso celebre dalle variazioni di Niccolò Paganini nel 1829. Garbarino esegue prima il tema principale, seguito da variazioni strutturate come segue: A x2 - variazione su A x3 - A - variazione su A x4. La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma l'8 luglio 1995.

DRE - Elementi strutturali

Esecuzione composta da sedici brani o suonate (singolo esecutore)

NRL - Notizie raccolte sul luogo	<p>Marco Garbarino, originario di Tribogna nell'alta val Fontanabuona, suona le campane da quando è bambino ed è uno dei campanari più attivamente impegnati a suonare in occasione delle feste patronali e ad organizzare raduni nazionali dove si incontrano campanari di scuole diverse. Suona in vari campanili della val Fontanabuona (BIBR: BALMA 1996, p. 36-37).</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.</p>
AT - ATTORE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Garbarino, Marco
ATTS - Sesso	M
DU - DOCUMENTO AUDIO	
DUC - Codice	TP176b
DUL - Titolo	TP176b_Tribogna_GE_08071995
DUU - Durata	44':47"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 10 campane suonate da Marco garbarino, il 08/07/1995 nella Chiesa di San San Martino a Tribogna
DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE	
DUOC - Codice	TP176

DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc
DUM - RIVERSAMENTO	
DUMC - Codice	TP176b
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV
DUMI - Indice	1_Sonata [Senza indicazione titolo] 00:00-04:24; 2_Sonata [Senza indicazione titolo] 04:30-07:08; 3_La Cesarina 07:15-10:07; 4_Mazurca della nonna 10:15-12:10; 5_Sonata [Senza indicazione titolo] 12:15-16:33; 6_Sonata [Senza indicazione titolo] 16:45-19:07; 7_Sonata [Senza indicazione titolo] 19:20-22:45; 8_Sonata [Senza indicazione titolo] 23:00-26:05; 9_La luna nel rio 26:10-29:00; 10_Sonata [Senza indicazione titolo] 30:05-32:51; 11_Sonata [Senza indicazione titolo] 33:10-35:15; 12_Les enfants du Pirée 35:25-37:32; 13_Rintocchi 37:47-38:04; 14_Tarantella “ do Balin” 38:05-39:53; 15_Viti na crozza 40:04-42:28; 16_Il carnevale di Venezia 42:33-44:47
DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova
DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	TP176b
REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP176b_Tribogna_GE_08071995

REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP176b_Tribogna_GE_08071995.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload /doc/Ricerca/Il% 20Paganini% 20n.% 206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Marisa_Brando
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Marisa_Brando
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://fr.wikipedia.org/wiki/Les_Enfants_du_Pir%C3%A9
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://fr.wikipedia.org/wiki/Les_Enfants_du_Pir%C3%A9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Vitti_%27na_crozza
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Vitti_%27na_crozza
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario	

